



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

Deliberazione n. 7 del
30-04-2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI" PER L'ANNO 2026.

L'anno duemilaventisei il giorno trenta del mese di aprile alle ore 18:30, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e in applicazione del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr.14 del 28.03.2022, si procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, in modalità a distanza mediante videoconferenza ed in presenza.

All'appello, i componenti del Consiglio Comunale convocati a seduta in modalità a distanza ed in presenza:

TOGNI GIUSEPPE	Presente in sede	TAIOCCHI DANIELE	Presente in sede
CARMINATI ALICE	Presente in sede	DI PALMA CARMELA	Presente in sede
ALBORGHETTI MORGANA	Presente in sede	VALOTA GIOVANNI	Presente in sede
BASSANI IVAN	Presente in sede	LORENZI CRISTIAN	Presente in sede
ZAMBETTI FEDERICO	Presente in sede	GUSMINI ANDREA	Presente in sede
CAPELLI GIULIA	Presente in sede		

Ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor TAIOCCHI DANIELE in qualità di Presidente e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE dr.ssa MUNZILLO MARTA, presente in sede, il quale provvede alla redazione del presente verbale.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

Il Presidente cede la parola al Sindaco che illustra l'argomento posto all'ordine del giorno.

Premesso che con Deliberazione n. 29 del 16/07/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la modifica al Regolamento del Consiglio Comunale che prevede all'art. 19 la registrazione integrale degli interventi;

Considerato che la suddetta registrazione, depositata presso la Segreteria Comunale, fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili.

CONSIDERATO che la richiamata legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705.

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI.

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 702 della citata legge 147/2013, il quale in materia di IUC prevede che *"Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."*

CONSIDERATO che il citato art. 52, del D.lgs n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie.

VISTO il vigente regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti "TARI" approvato con Delibera Consiliare n.17 del 28/04/2023;

RICHIAMATA la deliberazione dell'ARERA¹ n. 443/2019/R/RIF, del 31 ottobre 2019, con la quale è stato adottato un nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), che definisce i criteri di riconoscimento - nell'elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) - dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio per il periodo 2018-2021, al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale.

CONSIDERATO che:

a) con deliberazione n. 363/2021/R/RIF, del 3 agosto 2021, l'ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF.

b) con successiva delibera n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, per la definizione delle entrate tariffarie, nonché delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.

c) con determina n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025 l'ARERA ha altresì proceduto alla approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029

¹ Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (**ARERA**).



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché alla approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative.

DATO ATTO che in forza dei richiamati provvedimenti - sub lett. b) e c) - dell'ARERA, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2026 è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) della tassa rifiuti "TARI" per il terzo periodo regolatorio 2026-2029", quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe.

RITENUTO quindi di poter procedere all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2026 sulla base del PEF 2026-2029.

RILEVATO che il comma 651 della citata Legge n. 147/2013 prevede che *"651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"*.

RILEVATO inoltre che il successivo comma 652, prevede che *"652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1....omissis.»*.

ATTESO che l'articolo 7 del MTR-3 stabilisce che fino alla decorrenza della disciplina introdotta con la deliberazione 396/2025/R/RIF, a carico dell'utenza finale - a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e da quelle relative alle componenti di costo fisso - sono definiti l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche in continuità con i criteri di cui alla normativa previgente ed i corrispettivi in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. n. 158/99.

DATO ATTO che per la gestione della TARI occorre quindi tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- la determinazione delle tariffe pur partendo da dati che provengono dal PEF - predisposto secondo il metodo MTR-3 elaborato da ARERA, che riporta i dati economici per tutto il terzo periodo regolatorio assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999.

PRESO ATTO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nell'allegato piano economico finanziario (P.E.F.) per gli anni 2026-2029, predisposto secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), sulla base degli schemi tipo approvati con determina ARERA n. 1/2025.

RICHIAMATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs n. 152/2006.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

RICHIAMATA la deliberazione dell'ARERA 18 gennaio 2022 del 15/2022/R/RIF in materia di "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il relativo allegato a "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (di seguito: TQRIF).

DATO ATTO che le bollette (documento di riscossione) che verranno emesse per la riscossione della TARI, dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA e ss.mm.ii. in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza.

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.126 del 19/12/2022 di "Approvazione della carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani".

DATO ATTO che la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani prevede che per la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti su chiamata *"la gratuità o meno del servizio, le relative esenzioni e/o riduzioni, e le modalità per effettuare il pagamento sono deliberate annualmente dal Consiglio Comunale nella Deliberazione tariffaria"*.

RITENUTO di stabilire per il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti su prenotazione/chiamata, una tariffa onnicomprensiva a carico dei richiedenti per ogni singolo intervento.

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006.

DATO ATTO che:

a) con le tariffe che vengono approvate è assicurata, ai sensi dell'articolo 1 comma 654, della legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

b) le tariffe TARI da applicare per l'anno 2026, determinate in conformità alle disposizioni citate, risultano indicate negli allegati alla presente deliberazione;

c) sull'importo della TARI deve essere applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, come previsto dall'art. 1 comma 666, della legge n. 147 del 27/12/2013, nella misura del 5%² come (V. Decreto del Presidente della Provincia di Brescia Decreto del Presidente N.241/2024 del 21 ottobre 2024);

d) In attuazione della delibera dell'ARERA del 3 agosto 2023 n. 386/2023/R/RIF³ e successive modificazioni, su tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva devono essere applicate le seguenti "componenti perequative unitarie":

- la componente UR1,a, è pari a 0,10 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con l'andamento dei quantitativi di rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione;

² V. Decreto del Presidente della Provincia di Brescia Decreto del Presidente N.241/2024 del 21 ottobre 2024).

³ Allegato A alla deliberazione 386/2023/R/RIF, integrato e modificato dalle deliberazioni 133/2025/R/RIF, 176/2025/R/RIF e 355/2025/R/RIF



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

- la componente UR2,a, è pari a 1,50 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura di eventuali eventi eccezionali e calamitosi.
- la componente UR3,a pari a 6 €/utenza, potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti.

RICHIAMATO il DPCM 21 gennaio 2025, n. 24 di adozione del *“Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate”* (in Gazz. Uff. del 13 marzo 2025, n. 60).

CONSIDERATO CHE:

a) la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario;

b) i coefficienti utilizzati per il calcolo della tariffa per le singole categorie di utenze sono stati fissati nel rispetto del criterio legale della capacità di produzione dei rifiuti previsto dal D.P.R. n. 158/1999 in misura non superiore ai valori massimi (vedasi le linee guida per l'elaborazione delle tariffe predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in <http://www.finanze.gov.it/>) come risulta dalla allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo TARI, per le utenze domestiche e non domestiche (allegato A);

c) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della legge 147/2013 (e del regolamento per l'applicazione della TARI), per il finanziamento a copertura tariffaria delle ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659 è previsto un apposito stanziamento di bilancio la cui copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

RITENUTO, per le esposte motivazioni, di approvare gli allegati formanti parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti gli elementi di calcolo necessari per la determinazione delle tariffe di riferimento per ogni tipologia di utenza unitamente al quadro riepilogativo delle tariffe della TARI per l'anno 2026.

RITENUTO di dover stabilire per il versamento della TARI 2026 in un'unica emissione che prevede un numero di rate pari a 2 (due) alle scadenze, importi e modalità di seguito specificate:

Rata	% Tributo da addebitare su base annua	Scadenza	Note
1	50%	15/07/2026	con facoltà di versamento in unica soluzione entro il 15 luglio 2026
2	50%	16/11/2026	

Il versamento della TARI per l'anno 2026 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Mod. F24).

RITENUTO di dover attribuire alla Giunta Comunale la facoltà di poter modificare, nel corso dell'anno, le predette scadenze di pagamento della TARI con apposita motivata deliberazione.

DATO ATTO che le bollette (documento di riscossione) che verranno emesse per la riscossione della TARI, dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA e ss.mm.ii. in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza.

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 7 del 30-04-2026 - pag. 5 - COMUNE DI CAVERNAGO



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale.

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico.

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia.

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

RICHIAMATO l'art. 37 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che aggiunge il comma 19-bis all'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, disponendo che *“19-bis. Alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e alle utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani”*.

VISTO l'art. 1, comma 683, della legge 147/2013 il quale dispone che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*.

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i che stabilisce che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario - riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale - e prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

DATO ATTO che con deliberazione n. 32 del 30/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il D.U.P.S. e la sua nota di aggiornamento per il triennio 2026-2028;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 7 del 30-04-2026 - pag. 6 - COMUNE DI CAVERNAGO



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

DATO ATTO che con deliberazione n. 33 del 30/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

DATO ATTO che con deliberazione n. 138 del 30/12/2025 la Giunta Comunale ha approvato il PEG 2026-2028 con il quale sono state assegnate le risorse economiche ai Responsabili di Area;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024 (in G.U. Serie Generale n. 2 del 03.01.2025) con il quale è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2025 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali.

VISTO l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15, e successive modificazioni⁴, il quale prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine **del 31 luglio di ciascun anno**. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile".

TABELLA TARIFFE TARI – QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE – UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattament o per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	33.866,81	0,84	295,52	0,79	0,352568	49,397697
1 .2	Due componenti	49.703,62	0,98	354,75	1,49	0,411329	93,167809
1 .3	Tre componenti	35.946,25	1,08	242,58	1,88	0,453302	117,554014
1 .4	Quattro componenti	29.860,49	1,16	192,04	2,36	0,486880	147,567805

⁴ Vedi da ultimo art. 1, comma 677, L. 30 dicembre 2025, n. 199, a decorrere dal 1° gennaio 2026. 677. All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: « 30 aprile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 31 luglio».



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

1 .5	Cinque componenti	5.787,70	1,24	39,06	2,93	0,520458	183,209182
1 .6	Sei o piu' componenti	3.620,00	1,30	25,00	3,40	0,545641	212,597685

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	3.047,00	0,42	3,25	0,253036	0,431226
2.2	Campeggi, distributori, carburanti	0	0,80	5,51	0,54119	0,853387
2.3	Stabilimenti balneari	0	0,38	3,11	0,374838	0,58803
2.4	Esposizioni, autosaloni	18.658,00	0,37	2,89	0,222913	0,383459
2.5	Alberghi con ristorazione	0	1,07	8,79	0,883575	1,395422
2.6	Alberghi senza ristorazione	137,00	0,87	6,71	0,524147	0,890316
2.7	Case di cura e riposo	517,00	0,95	7,82	0,572345	1,037597
2.8	Uffici, agenzie	2.272,00	1,08	8,36	0,650666	1,109247
2.9	Banche, istituti di credito e studi professionali	407,00	0,58	4,50	0,349431	0,597082
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	1.553,00	1,00	7,75	0,602468	1,028309
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plu rlicenze	69,00	1,31	10,15	0,789234	1,346753
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idra	1.619,00	0,89	6,88	0,536197	0,912873
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	446,00	1,05	8,14	0,632592	1,080056
2.14	Attività industriali con	0	0,43	3,50	0,493329	0,778379

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 7 del 30-04-2026 - pag. 8 - COMUNE DI CAVERNAGO



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

	capannoni di produzione					
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.651,00	0,83	6,41	0,500049	0,850511
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5.635,00	6,23	48,08	3,753381	6,379498
2.17	Bar, caffè, pasticceria	1.745,00	5,02	38,87	3,024394	5,157468
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	2.124,00	2,10	16,24	1,265184	2,154805
2.19	Plurilicenze alimentari e bar/omiste	0	1,54	12,59	1,527849	2,405900
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	253,00	8,34	64,56	5,024591	8,566147
2.21	Discoteche, night club	2.409,00	1,36	10,52	0,819357	1,395846

Tutto ciò premesso e considerato

RICHIAMATI i commi 15, 15-bis e 15-ter dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e s.m.i., disciplinanti le modalità di pubblicazione e l'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie dei comuni.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Economico finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto di disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i, nonché il cit. Regolamento comunale per l'applicazione della TARI;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante le «*disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*».

Con voti favorevoli nr.11, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. DI PRENDERE ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/04/2026 è stato approvato il Piano Finanziario per il periodo 2026-2029, quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe, dal quale emerge l'importo relativo all'anno 2026 quantificato in € 311.231,00 quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe.

3. DI APPROVARE l'importo della manovra tariffaria come meglio indicata nell'allegato "Piano Tariffario anno 2026" e di seguito specificata:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 7 del 30-04-2026 - pag. 9 - COMUNE DI CAVERNAGO



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

TABELLA TARIFFE TARI – QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE – UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattament o per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	33.866,81	0,84	295,52	0,79	0,352568	49,397697
1 .2	Due componenti	49.703,62	0,98	354,75	1,49	0,411329	93,167809
1 .3	Tre componenti	35.946,25	1,08	242,58	1,88	0,453302	117,554014
1 .4	Quattro componenti	29.860,49	1,16	192,04	2,36	0,486880	147,567805
1 .5	Cinque componenti	5.787,70	1,24	39,06	2,93	0,520458	183,209182
1 .6	Sei o piu` componenti	3.620,00	1,30	25,00	3,40	0,545641	212,597685

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	3.047,00	0,42	3,25	0,253036	0,431226
2.2	Campeggi, distributori, carburanti	0	0,80	5,51	0,54119	0,853387
2.3	Stabilimenti balneari	0	0,38	3,11	0,374838	0,58803



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

2.4	Esposizioni,autosaloni	18.658,00	0,37	2,89	0,222913	0,383459
2.5	Alberghi con ristorazione	0	1,07	8,79	0,883575	1,395422
2.6	Alberghi senza ristorazione	137,00	0,87	6,71	0,524147	0,890316
2.7	Case di cura e riposo	517,00	0,95	7,82	0,572345	1,037597
2.8	Uffici,agenzie	2.272,00	1,08	8,36	0,650666	1,109247
2.9	Banche,istituti di credito e studi professionali	407,00	0,58	4,50	0,349431	0,597082
2.10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria, cartoleria	1.553,00	1,00	7,75	0,602468	1,028309
2.11	Edicola,farmacia,tobacco,pluri licenze	69,00	1,31	10,15	0,789234	1,346753
2.12	Attività artigianali tipo botteghe(falegname, idra	1.619,00	0,89	6,88	0,536197	0,912873
2.13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	446,00	1,05	8,14	0,632592	1,080056
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,43	3,50	0,493329	0,778379
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.651,00	0,83	6,41	0,500049	0,850511
2.16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	5.635,00	6,23	48,08	3,753381	6,379498
2.17	Bar,caffè ,pasticceria	1.745,00	5,02	38,87	3,024394	5,157468
2.18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	2.124,00	2,10	16,24	1,265184	2,154805
2.19	Plurilicenze alimentari e bar/omiste	0	1,54	12,59	1,527849	2,405900
2.20	Ortofrutta,pescherie, fiori e piante	253,00	8,34	64,56	5,024591	8,566147
2.21	Discoteche,night club	2.409,00	1,36	10,52	0,819357	1,395846

4. DI APPROVARE le tariffe della Tassa sui Rifiuti "TARI" per l'anno 2026 come risultanti dalla allegata relazione

5. DI STABILIRE per il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti su prenotazione/chiamata, una tariffa onnicomprensiva a carico dei richiedenti per ogni singolo intervento.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

6. DI STABILIRE per il versamento della TARI 2026 un'unica emissione che prevede un numero di rate pari a 2 alle scadenze, importi e modalità di seguito specificate:

Rata	% Tributo da addebitare su base annua	Scadenza	Note
1	50%	15/07/2026	con facoltà di versamento in unica soluzione entro il 15 luglio 2026
2	50%	16/11/2026	

Il versamento della TARI per l'anno 2026 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Mod. F24).

7. DI ATTRIBUIRE alla Giunta Comunale la facoltà di modificare le predette scadenze di pagamento della TARI nel corso dell'anno con apposita motivata deliberazione.

8. DI DARE ATTO che:

a) sull'importo della TARI deve essere applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, come previsto dall'art. 1 comma 666, della Legge n. 147/2013, nella misura del 5%⁵

b) In attuazione della delibera dell'ARERA del 3 agosto 2023 n. 386/2023/R/RIF⁶ e successive modificazioni, su tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva devono essere applicate le seguenti "componenti perequative unitarie":

- la componente UR1,a, è pari a 0,10 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con l'andamento dei quantitativi di rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione;
- la componente UR2,a, è pari a 1,50 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura di eventuali eventi eccezionali e calamitosi.
- la componente UR3,a pari a 6 €/utenza, potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti.

9. DI DELEGARE il Responsabile del Servizio Tributi all'invio di copia della presente delibera tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e modalità indicati ai commi 15, 15-bis e 15-ter dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e ss.mm.ii. per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

Con voti favorevoli nr.11, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano.

⁵ V. Decreto del Presidente della Provincia di Brescia N. 233 / 2025 del 17/10/2025.

⁶ Allegato A alla deliberazione 386/2023/R/RIF, integrato e modificato dalle deliberazioni 133/2025/R/RIF, 176/2025/R/RIF e 355/2025/R/RIF



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 - 24050 CAVERNAGO (BG) - Tel. 035/840513 - Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del DLgs.18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
TAIOCCHI DANIELE



Il SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa MUNZILLO MARTA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 22-04-2026 N. 9

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI" PER L'ANNO 2026.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

Espresso sulla presente proposta ai sensi degli artt. 49 - comma 1° e 147 bis - comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio interessato
GIULIVI EMILIA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 22-04-2026

Il Responsabile del servizio

GIULIVI EMILIA



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

VIA PAPA GIOVANNI N. 24 – 24050 CAVERNAGO (BG) – Tel. 035/840513 – Fax 035/840575 - C.F. e P.I. 00662800168

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 7 del 30-04-2026

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI" PER L'ANNO 2026.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Cavernago il giorno 27-05-2026, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, fino al giorno 11-06-2026.

Cavernago, li 27-05-2026



IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI
GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA
Mazzola Enrico

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.